RIASSUNTO ULTIME PUNTATE:

- Cause della crisi del CS: ingovernabilità delle istituzioni, crescente livello di costrizione individuale, eventi internazionali
- Anni '80: rottura con modello sociale e istituzionale precedente e affermazione del neoliberismo
- Neoliberismo: teoria del *libero scambio* in economia e politiche del *lasseir faire*
- Fine del modello Bretton Woods, imporsi del monetarismo,
- Dallo "stato al mercato"
- La scomparsa della società

PATHOS E DIMENSIONE ESTETICA NEL CTN

DAL SECONDO DOPOGUERRA AD OGGI

La piramide dei bisogni di Maslow (1954)

DAL SECONDO DOPOGUERRA AD OGGI

- Spostamento delle politiche dal livello più basso della scala a quelli più alti.

Espressività e creatività dei giovani

Promozione individuale e sociale

Volontariato, banche del tempo

Integrazione sociale, contrasto della solitudine, interculturalità

Servizio sanitario pubblico; pensione minima, pensione sociale, sicurezza sul lavoro, pari opportunità

UN NUOVO ATTORE: LA DIMENSIONE ESTETICA

- Estetica: "sento, percepisco per mezzo dei sensi"
  - Centralità del *pathos*
  - Marginalizzata dal pensiero moderno razionalizzante,incentrato sul *logos*
  - Considerata luogo dell'irrazionale e della soggettività

- Elemento perturbatore: "*rivoluzione permanente dei sistemi di comunicazione*"

"In una società che venne ben presto inondata di immagini e di nuove sensazioni, il bisogno di mantenere il controllo sulla produzione simbolica costituiva un punto di grande debolezza" (LI, 77)

DIFFUSIONE DELLA DIMENSIONE ESTETICA : ALCUNE RAGIONI

1. Sganciamento dell'arte da ogni cornice di significazione simbolica (es: religione)

2. Progressiva soggettivizzazione dell'idea di arte

3. Ingresso dell'arte nell"epoca della propria riproducibilità tecnica" (es: musica)

4. Penetrazione nell'ambito produttivo
    1. estetico VS funzionale?

DIMENSIONE ESTETICA E PROCESSI SOCIALI

- Verso lo "spazio estetico deterritorializzato" (SED):
  - Processo di indistinzione culturale

    "Deculturalizzazione" – "supercultura"
  - Nasce quando si produce una spazializzazione plurima dovuta all'aumentata mobilità di persone, merci, segni e simboli
  - Riferimenti culturali e simbolici utilizzabili in modo "autonomo e creativo", senza mediazioni collettive
  - Accresciuta penetrabilità di qualunque mondo sociale da parte di contenuti e riferimenti simbolici estranei ed esterni

DIMENSIONE ESTETICA E PROCESSI SOCIALI

Capitalismo societario	SED
Produzione culturale vincolata al progetto di integrazione culturale dello stato nazionale Spazio culturale riferito ad una precisa architettura istituzionale	Produzione culturale anarchica e plurale Spazio culturale come tabula rasa, da colmare di contenuti, incentrati su immediatezza, semplicità e fruibilità universale

DIMENSIONE ESTETICA E PROCESSI SOCIALI

Capitalismo societario	SED
Ordine attraverso . organizzazione . gerarchizzazione .classificazione .tipizzazione del mondo, delle norme e delle obbligazioni che legavano i soggetti alla realtà circostante	Prevalenza di ordini transitori, plurali e parziali, in un quadro di cambiamenti e contaminazioni alimentate dallo slancio verso il superamento di qualunque limite
Ordine istituzionale dello stato nazionale	Regime della spettacolarizzazione

DIMENSIONE ESTETICA E PROCESSI SOCIALI

SED:

- determinato affettivamente mediante l'attenzione guidata dalla curiosità e dalla ricerca dell'intensità esperienziale
- votato all'instabilità, alla frammentarietà, all'incoerenza, all'elevata malleabilità dei significati

"In questo mondo tutto può accadere e tutto può essere fatto, ma nulla può essere fatto una volta per tutte e tutto quello che accade giunge inaspettato e si dilegua senza preavviso" (Bauman, VdS, 115)

DIMENSIONE ESTETICA E PROCESSI SOCIALI

"Il risultato è che siamo tutti parzialmente dislocati – ovunque una parte di noi tende a trovarsi altrove così che non ci sentiamo mai completamente a casa – o, almeno, parzialmente deprivati, ovvero la nostra esperienza non è mai totale, c'è sempre una parte di noi che partecipa di malavoglia e che non si riconosce fino in fondo, che sente il bisogno di qualcosa di ulteriore, persino in quelle esperienze che scegliamo liberamente" (LI, p. 88)

CAPITALISMO TECNO-NICHILISTA

- Macrosistema tecnico
- Sfere istituzionali funzionalizzate
- Spazio estetico deterritorializzato

Elementi chiave per strutturare le logiche sociali della contemporaneità

CAPITALISMO TECNO-NICHILISTA

- *Legein*: ricomposizione dei significati a livello individuale

  "epoca della libertà morale" (A. Wolfe)

- *Senso*: definito come "effetto di un evento", non come proprietà di un soggetto o di una sostanza

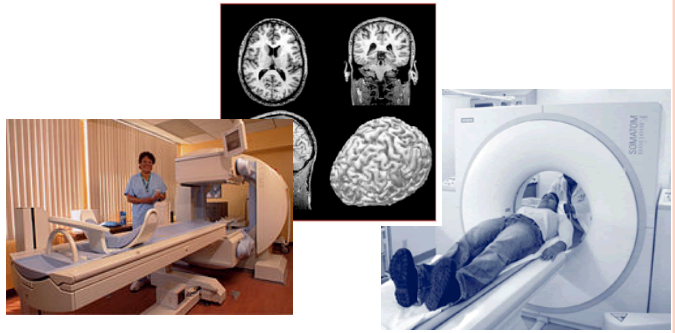
"Il senso altro non è che la sua produzione continua, mai definita in anticipo, e sempre soggetta alle condizioni aleatorie che si dà. Legato all'evento, il senso è mobile e situazionale." (LI, 96)

CAPITALISMO TECNO-NICHILISTA

- *Teukein*:
  - Permette di disporre di mezzi sempre più efficaci per conseguire qualunque scopo
  - Amplia l'insieme degli scopi perseguibili

Esempi:

- tecnologie diagnostiche per imaging



- infrastrutture informatiche

CAPITALISMO TECNO-NICHILISTA

- Centralità del *pathos desiderante soggettivo*

"Per il fatto stesso di essere perseguibile, uno scopo diventa legittimo, indipendentemente da qualunque altra valutazione." (LI, 100)